

NOME COMUNE:

ABETE BIANCO

NOME BOTANICO:

Abies alba Mill. – Abies pectinata

FAMIGLIA:

Appartiene alla famiglia delle
Pinaceae

NOME COMMERCIALE:

Tanne – Germania *SaPin* - Francia
Silver – Inghilterra
Jelka - Jugoslavia *Silvergran* - Svezia

AREALE DI CRESCITA:

Si può considerare quale areale di crescita dell'abete bianco tutta l'Europa. In Italia lo si trova nelle zone del Fagetum e del Picetum sia in formazioni pure (abetine) che frammiste all'Abete rosso.

CARATTERISTICHE
TECNOLOGICHE:

Il legno è di color bianco tendente leggermente al giallastro con la venatura (legno autunnale e primaverile) poco marcata.

L'abete bianco non è un legno resinoso, è tenero, leggero e facilmente attaccabile dagli insetti xilofagi; è consigliabile quindi sottoporlo al procedimento di impregnazione delle speciali sostanze antisettiche, specialmente se le costruzioni realizzate con questo legno devono essere posizionate all'aperto.

La sua tessitura è mediamente fine e la fibratura è dritta.

E' meno resistente all'azione degli agenti atmosferici rispetto all'Abete rosso poiché privo di canali resiniferi.

Può presentare notevoli irregolarità nell'ampiezza degli anelli e nella compattezza, ed è frequente la cipollatura.

PESO SPECIFICO:

Il peso specifico dei tronchi freschi appena tagliati è variare tra 700 e 800 Kg/mc. Con l'essiccazione artificiale in cella il legno può essere portato ad un contenuto di umidità del 12%, presenta, in questo caso, un peso specifico medio di 450 Kg /mc.

USI E LAVORAZIONE:

L'abete bianco è un legno da lavorare con tutti gli utensili senza alcuna difficoltà. Esso si può tranciare e sfogliare facilmente; può essere intagliato e tornito molto agevolmente.

Viene impiegato molto spesso per le costruzioni di interni, nelle industrie del mobile.

Quelli dei pianoforti lo usano come listelli o blocchetti per le anime interne dei pianoforti stessi.